



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

1/6/2016  
SILVIA RIVILV  
S

IL PRESIDENTE

Prot. n. 684/2016 del 30 Maggio 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Sanzioni UE per mancata bonifica discariche. Rivalsa contro Comuni". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Sanzioni UE per mancata bonifica discariche. Rivalsa contro Comuni". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0011086/I Data: 01/06/2016 09:53  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

31.05.16  
in assemblea



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 254/11 X  
LEB-PA

*IL PRESIDENTE*

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- in data 16 luglio 2015, la Corte di giustizia ha emesso la sentenza ex articolo 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) (Causa C-653/13) nella quale dichiara e statuisce che l'Italia, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla prima sentenza della Corte del 4 marzo 2010, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza dell'articolo 260, paragrafo 1, TFUE, e, conseguentemente, è stata condannata a versare alla Commissione europea una sanzione pecuniaria nella forma di:

a) una somma forfettaria di euro 20 milioni;

b) una penalità giornaliera di euro 120.000 dovuta dal giorno di pronuncia della sentenza fino al completo adempimento della prima sentenza.

- la condanna consegue principalmente alla carenza nella capacità della regione Campania di gestire i propri rifiuti urbani;

- in particolare, la Corte considera che il numero di impianti aventi la capacità necessaria a trattare i rifiuti prodotti dalla regione Campania è insufficiente, dato che il trattamento di una parte cospicua dei rifiuti dipende da trasferimenti verso altre regioni e altri Stati;

- la penalità imposta dalla Corte di giustizia è suddivisa in tre parti, ciascuna pari ad un importo di euro 40.000 al giorno, calcolata per categoria di impianti da realizzare in attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) per un totale di euro 120.000 al giorno ed è dovuta fino a quando non saranno messi in esercizio gli impianti necessari a garantire l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani e allo smaltimento delle ecoballe;

- con successiva decisione del 22 settembre 2015, la Commissione europea ha chiarito le modalità di esecuzione della sentenza e comunicato le sue valutazioni in merito ai dati trasmessi dalle Autorità italiane, precisando che «almeno fino a quando non sia adottato un nuovo piano di gestione dei rifiuti conforme al diritto dell'Unione europea, e visto che, secondo l'attuale piano del 2012, in Campania occorre costruire

2

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

**IL PRESIDENTE**

---

**anche capacità aggiuntiva di termovalorizzazione, la Commissione non potrà che chiedere il pagamento dell'integralità della penalità giornaliera»;**

- inoltre, nel sottolineare che il nuovo piano dovrà basarsi su dati e analisi affidabili ed essere pienamente in linea con l'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE, la Commissione ricorda che tale pianificazione «dovrà affrontare esplicitamente la questione delle ecoballe»;

**CONSIDERATO CHE:**

- a seguito della sentenza di condanna, la regione Campania ha adottato, con delibera di giunta regionale n. 381 del 7 agosto 2015, il documento intitolato «**Indirizzi per l'aggiornamento del piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani**», dal quale si evincono le modalità con le quali la regione intende gestire il ciclo ordinario dei rifiuti nel nuovo Piano prevedendo la realizzazione di un'adeguata rete impiantistica per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e l'identificazione di ulteriori capacità di discarica, nonché una proposta per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle;

- il 25 novembre 2015 il Presidente della Repubblica ha emanato il decreto-legge n. 185, che all'articolo 2 prevede «Interventi straordinari per la regione Campania» nel quale si elencano i compiti delegati al presidente della regione per dare esecuzione alla sentenza della Corte di giustizia europea;

- in ottemperanza alle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge n. 185 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, la regione Campania con la delibera di giunta n. 609 del 26 novembre 2015 ha approvato il piano stralcio operativo e in data 24 dicembre 2015 ha pubblicato anche la gara relativa allo smaltimento di una prima quota di ecoballe;

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto-legge n. 185, la regione ha inoltre approvato, con delibera di Giunta il piano straordinario d'interventi che si configura come variante al vigente piano regionale e contiene misure atte alla risoluzione del problema delle ecoballe;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

- il 5 febbraio 2016, la regione Campania ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'informativa relativa all'avvio della procedura di scoping di VAS per l'aggiornamento del vigente piano regionale alla luce sia degli indirizzi approvati lo scorso agosto, relativi alla gestione del ciclo ordinario, sia del piano straordinario degli interventi per la gestione delle ecoballe.
- queste misure adottate dalla regione Campania, nonché le disposizioni normative adottate dal Governo il decreto-legge n. 185 del 25 novembre 2015, sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione europea che ha notificato, con la decisione del 12 febbraio 2016, l'ingiunzione di pagamento della penalità giornaliera per il primo semestre successivo alla sentenza del 16 luglio 2015.
- tale penalità ammonta a euro 22.200.000 ed è stata versata dallo Stato italiano a fine Marzo 2016;
- la Commissione ha ritenuto di dover imporre il pagamento dell'integralità della penalità giornaliera così come prevista dalla sentenza ed ha, da un lato, affermato che **«poiché il piano di gestione dei rifiuti in Campania adottato nel 2012 è tutt'ora vigente, la Commissione europea non può che continuare a far riferimento a tale piano per definire quale sia la capacità di gestione dei rifiuti necessaria in Campania»** e, dall'altro lato, ha segnalato che **“ il problema delle ecoballe non è la sola questione oggetto della sentenza del 16 luglio 2015, in quanto essa riguarda la più ampia questione del sistema di gestione dei rifiuti in Campania, e quindi la produzione attuale di rifiuti e non soltanto i rifiuti «storici»”**;

#### RILEVATO CHE:

- alla luce di tali importanti chiarimenti da parte delle istituzioni europee, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha confermato la necessità di adottare tutte le misure necessarie al fine di accelerare la realizzazione dell'impiantistica indispensabile alla gestione dei rifiuti urbani in regione Campania per dare piena esecuzione alla sentenza di condanna al fine di scongiurare il protrarsi degli onerosi esborsi conseguenti alle sanzioni pecuniarie inflitte al nostro Paese;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

- stante la diretta competenza della regione Campania per l'esecuzione della sentenza ed il notevole impatto che la sanzione comporta per le casse dello Stato, il Governo ha ritenuto di dover esercitare il diritto di rivalsa di quanto pagato e – sulla scorta delle disposizioni introdotte con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 813) – ha avviato un meccanismo di compensazione con i trasferimenti che lo Stato dovrà effettuare in favore della Regione Campania preceduto dalla definizione delle modalità di reintegro delle anticipazioni effettuate;

#### **ATTESO CHE:**

- per dare esecuzione alla sentenza, il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** ha provveduto, nel corso del 2015, a pagare l'importo della sanzione di 40 milioni di euro (oltre a **85.589,04 euro** a titolo di interessi di mora) e della prima penalità semestrale pari a 39.8 milioni di euro, a titolo di anticipazione, per poi **rivalersi a carico delle Amministrazioni** responsabili delle violazioni accertate dalla Corte di Giustizia europea;
- in base alla sentenza, si attribuisce una penalità di **400.000 euro** per le discariche contenenti rifiuti pericolosi e **200.000 euro** per quelle con rifiuti non pericolosi;
- solo per le discariche situate in Campania, l'importo complessivo è di **18.622.522,00 euro**, somma anticipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che sembra dovrà essere reintegrata;
- per raggiungere un'intesa sulle **procedure di recupero degli importi anticipati dallo Stato**, sembra sia stata inviata una comunicazione alla Regione Campania, responsabile insieme ai Comuni, nella quale si chiederebbe di concordare con gli Enti locali le modalità attraverso cui provvedere al reintegro delle somme **entro un termine di 90 giorni**;
- tale comunicazione sarebbe stata inviata a metà Aprile 2016 e si riferirebbe, per **18.622.522,00**, al problema Discariche e per altri importi al problema Piano dei Rifiuti;
- per quanto è dato sapere gli uffici regionali starebbero discutendo in ordine al fatto che la somma sanzionatoria riferita alla "problematica discariche" dovrebbe essere ripetuta nei confronti dei Comuni considerati, anch'essi, inadempienti;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- se tanto dovesse corrispondere a vero si perpreterebbe l'ennesima ingiustizia nei confronti di territori, e quindi delle comunità residenti, già duramente colpiti da disastri di natura ambientale;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente, ed i competenti uffici regionali per sapere:

- a) se corrisponde al vero che la Regione Campania ha ricevuto, dal Ministero dell'Ambiente, richiesta di rivalsa per la somma già pagata dal Governo a Marzo 2016 in riferimento alla sentenza di condanna di cui trattasi;
- b) a quale importo corrisponde la richiesta di rivalsa di cui al punto a) precedente, a quale periodo è riferita e come risulta suddivisa per sanzione discariche e per Piano straordinario dei rifiuti;
- c) con quali fondi di bilancio tale importo sarà pagato, o è stato pagato, cioè se sul Titolo relativo alla spesa corrente o su quello riferito ai Servizi per conto Terzi;
- d) se corrisponde al vero che si sta predisponendo il meccanismo di ripetizione delle somme di cui trattasi nei confronti dei comuni interessati dalla presenza delle discariche non ancora bonificate;
- e) quali sarebbero i Comuni, e per quali importi individuali, eventualmente interessati dal meccanismo di ripetizione delle somme a pagarsi, o già pagate;
- f) quali iniziative sono state adottate per accelerare le procedure di completamento dei lavori di bonifica delle discariche di cui trattasi.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

6

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)